

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto	“Intervento di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica di bambini e adolescenti residenti nei quartieri Bari Vecchia, Japigia e Torre a Mare (Municipio 1), Bari”
Settore e Area di intervento	Settore: Educazione e Promozione culturale Area di intervento del progetto: 1. Animazione culturale verso minori; 2. Animazione culturale verso giovani; 6. Lotta all’evasione e all’abbandono scolastici e all’analfabetismo di ritorno.
Durata del progetto	12 mesi
Sintesi progetto	<p>Il progetto prevede la realizzazione di attività educative e ricreative presso il Punto Luce ed il Centro Educativo Fuoriclasse, entrambi localizzati nel Municipio I di Bari. Save the Children offre in questi spazi una vasta offerta educativa ai bambini ed adolescenti (di un’età compresa tra i 6 e i 14 anni) che mira all’inclusione sociale e al contrasto alla dispersione scolastica. Obiettivo del progetto, pertanto, è quello di garantire ai bambini e agli adolescenti spazi a loro misura dove poter usufruire di opportunità di crescita, di gioco e di sviluppo personale.</p> <p>Save the Children Italia per l’implementazione delle attività previste, si avvale della collaborazione di partner molto radicati sul territorio locale, con cui Save the Children ha instaurato un rapporto di collaborazione solido e fruttuoso. In particolare, nel Punto Luce di Bari, Save the Children si avvale della collaborazione dell’APS MamaHappy - Centro servizi famiglie accoglienti, associazione di promozione sociale nata a Bari nel novembre 2011, dall’esperienza pluriennale di professionisti esperti in management del no profit, psicologia dello sviluppo e relazioni familiari e dall’unione di una cospicua rete di famiglie ‘accoglienti’, biologiche, adottive o affidatarie, attiva in tutta la regione Puglia.</p> <p>Destinatari e beneficiari del progetto</p> <p>Destinatari dell’intervento sono tutti i bambini e gli adolescenti del quartiere che decidono di iscriversi partecipando gratuitamente ad una o più attività offerte dal Punto Luce e dal centro educativo Fuoriclasse.</p> <p>Nello specifico, <u>beneficiari diretti</u> del progetto sono oltre 450 ragazzi tra i 6 e 14 anni partecipanti alle attività del Punto Luce e del Centro educativo Fuoriclasse che frequentano costantemente le attività proposte.</p> <p><u>Beneficiari indiretti</u> delle azioni progettuali sono oltre 500 tra gli adulti, parenti degli iscritti, che partecipano alle attività del Punto Luce e del programma Fuoriclasse ad essi dedicate o che partecipano agli eventi ed agli incontri informativi.</p> <p>Obiettivo generale: I bambini sono messi nelle condizioni di apprendere,</p>

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<p>Obiettivi</p> <p>Obiettivi specifici</p> <p>Risultati attesi</p>	<p>sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.</p> <p>Obiettivo specifico: Attivare opportunità educative, ricreative, culturali per i bambini, le bambine e gli adolescenti (e le famiglie) favorendone il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale e contrastando la dispersione scolastica.</p> <p>Il coinvolgimento di 4 volontari del servizio civile nazionale, aumenterà la capacità del progetto di seguire da vicino i bambini e gli adolescenti che partecipano alle attività del Punto Luce, fornendo un tutoraggio/accompagnamento alle attività.</p> <p>Allo stesso tempo, i 4 volontari del servizio civile, avranno la possibilità di sperimentare in prima persona la vita di un centro educativo, in primis l'organizzazione, la pianificazione e la realizzazione delle attività ed il rapporto con i bambini e le famiglie. I volontari inoltre saranno inseriti in un processo formativo a 360 gradi che, attraverso 4 moduli formativi specifici, tenuti da esperti settoriali di Save the Children, sui temi pertinenti al progetto, acquisiranno nozioni, competenze e conoscenze, utili alla loro formazione, che potranno spendere nel futuro nel mondo del lavoro.</p> <p>Per i risultati attesi e gli indicatori, si rimanda al Quadro Logico di seguito descritto.</p>															
	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="391 1131 518 1209"></th> <th data-bbox="518 1131 893 1209">Logica di intervento</th> <th data-bbox="893 1131 1141 1209">Indicatori</th> <th data-bbox="1141 1131 1364 1209">Fonti di verifica</th> <th data-bbox="1364 1131 1492 1209">Rischi e condizioni esterne</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="391 1209 518 1758">Obiettivo generale</td> <td data-bbox="518 1209 893 1758">I bambini sono messi nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.</td> <td data-bbox="893 1209 1141 1758"></td> <td data-bbox="1141 1209 1364 1758"></td> <td data-bbox="1364 1209 1492 1758"> <p>Partecipazione non costante diversi periodi dell'anno e sovrapposizioni delle attività progetto a quelle offerte da altri soggetti del territorio.</p> <p>Scarsa collaborazione degli adulti di riferimento e partecipazione non costante beneficiari alle attività</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="391 1758 518 2060">Obiettivo specifico</td> <td data-bbox="518 1758 893 2060">Attivare opportunità educative, ricreative, culturali per i bambini, le bambine e gli adolescenti (e le famiglie) favorendone il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale e contrastando la dispersione scolastica.</td> <td data-bbox="893 1758 1141 2060"> <p>Il Punto Luce Save the Children, ed il centro educativo Fuoriclasse realizzano attività educative e ricreative giornaliere e gratuite per tutti i bambini del quartiere.</p> <p>Circa il 70% dei bambini iscritti</p> </td> <td data-bbox="1141 1758 1364 2060"> <p>Materiale fotografico e video, documentazione amministrativa, testimonianze;</p> <p>Strumenti di autovalutazione</p> </td> <td data-bbox="1364 1758 1492 2060"></td> </tr> </tbody> </table>		Logica di intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Rischi e condizioni esterne	Obiettivo generale	I bambini sono messi nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.			<p>Partecipazione non costante diversi periodi dell'anno e sovrapposizioni delle attività progetto a quelle offerte da altri soggetti del territorio.</p> <p>Scarsa collaborazione degli adulti di riferimento e partecipazione non costante beneficiari alle attività</p>	Obiettivo specifico	Attivare opportunità educative, ricreative, culturali per i bambini, le bambine e gli adolescenti (e le famiglie) favorendone il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale e contrastando la dispersione scolastica.	<p>Il Punto Luce Save the Children, ed il centro educativo Fuoriclasse realizzano attività educative e ricreative giornaliere e gratuite per tutti i bambini del quartiere.</p> <p>Circa il 70% dei bambini iscritti</p>	<p>Materiale fotografico e video, documentazione amministrativa, testimonianze;</p> <p>Strumenti di autovalutazione</p>	
	Logica di intervento	Indicatori	Fonti di verifica	Rischi e condizioni esterne												
Obiettivo generale	I bambini sono messi nelle condizioni di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni.			<p>Partecipazione non costante diversi periodi dell'anno e sovrapposizioni delle attività progetto a quelle offerte da altri soggetti del territorio.</p> <p>Scarsa collaborazione degli adulti di riferimento e partecipazione non costante beneficiari alle attività</p>												
Obiettivo specifico	Attivare opportunità educative, ricreative, culturali per i bambini, le bambine e gli adolescenti (e le famiglie) favorendone il miglioramento scolastico, la partecipazione attiva e l'inclusione sociale e contrastando la dispersione scolastica.	<p>Il Punto Luce Save the Children, ed il centro educativo Fuoriclasse realizzano attività educative e ricreative giornaliere e gratuite per tutti i bambini del quartiere.</p> <p>Circa il 70% dei bambini iscritti</p>	<p>Materiale fotografico e video, documentazione amministrativa, testimonianze;</p> <p>Strumenti di autovalutazione</p>													

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

			<p>partecipa con regolarità alle attività scelte, valutandole positivamente.</p> <p>Il 60% degli iscritti al sostegno allo studio supera l'anno scolastico.</p>	<p>(assemblea in occasione dell'Open Day, confronto quotidiano con gli educatori), tasso di partecipazione e di abbandono;</p> <p>Incontri con i genitori e gli insegnanti, pagelle e quadri di fine anno;</p> <p>Materiale fotografico e video, documentazione amministrativa; Riqualificazione spazi scolastici.</p> <p>Valutazione di impatto a cura di Fondazione Giovanni Agnelli;</p> <p>Valutazione qualitativa, analisi focus group;</p> <p>Report di monitoraggio trimestrale;</p> <p>Monitoraggio periodico con docenti e genitori. Partecipazione ai consigli di classe e considerazione dei taccuini Fuoriclasse nella valutazione scolastica di fine anno.</p>	
	<p>Risultati</p>	<p>1. Il Punto Luce di Save the Children ed il Centro Educativo Fuoriclasse di Bari offre gratuitamente dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19, opportunità educative e ricreative di qualità, gestite da esperti ed educatori in spazi equipaggiati, sicuri ed accoglienti.</p>	<p>1.1) 450 bambini ed adolescenti del quartiere partecipano alle attività educative e ricreative proposte dal Punto Luce e dal centro educativo Fuoriclasse di Save the Children</p> <p>1.2) Realizzazione di attività quotidiana di sostegno allo studio, 10 laboratori ludico-ricreativi nel corso dei 12 mesi di progetto previsti, condotti da</p>	<p>Registri presenze, report esperti sui laboratori effettuati; report mensili e trimestrali interni, testimonianze dei ragazzi e dei genitori, registrazioni audio/video, documentazione fotografica.</p> <p>Registri presenze, report esperti sui laboratori effettuati; report</p>	

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

		<p>2. Coinvolte istituzioni, soggetti del privato sociale e comuni cittadini in azioni di contrasto della povertà educativa e di sensibilizzazione/informazione su tematiche di pubblico interesse.</p> <p>3. Coinvolte le famiglie del territorio che partecipano attivamente alle attività/iniziative del Punto Luce e del centro educativo Fuoriclasse creando una comunità coesa e solidale.</p> <p>4. Fuoriclasse nel quartiere Japigia interviene attraverso un programma preventivo di lunga durata contro la dispersione scolastica. Le diverse attività si sviluppano in contesti di educazione formale (istituti scolastici) e non formali (centri educativi e campi scuola). Si avvale della collaborazione di partner territoriali</p>	<p>esperti e supportati da 4 volontari del servizio civile nazionale.</p> <p>1.3) Due escursioni per scoprire il territorio regionale e favorire la socializzazione.</p> <p>2.1) Almeno 5 soggetti istituzionali del territorio coinvolti nell'organizzazione di eventi/attività proposti dal Punto Luce</p> <p>2.2) Realizzazione di almeno 5 eventi pubblici nel quartiere con la partecipazione attiva di altri soggetti della rete partenariale.</p> <p>3.1) Almeno 500 genitori partecipano alle attività di sostegno alla genitorialità positiva ed a quelle di sensibilizzazione offerte dal centro (igiene dentale infantile, sani stili di vita, ecc.).</p> <p>3.2) Almeno l'80% dei genitori coinvolti riconosce l'importanza delle tematiche affrontate e si ritiene soddisfatto.</p> <p>4.1) Coinvolgimento di 6 scuole (due Istituti Comprensivi) nel quartiere Japigia-Torre a Mare</p> <p>4.2) Realizzazione di attività di accompagnamento allo studio e attività laboratoriali nel</p>	<p>mensili e trimestrali interni, testimonianze dei ragazzi e dei genitori, registrazioni audio/video, documentazione fotografica.</p> <p>Documentazione fotografica e audio/video. MoU, accordi di partenariato, verbali riunione, rapporti di progetto, documentazione audio/video e foto. Testimonianze di bambini e genitori.</p> <p>MoU, accordi di partenariato, verbali riunione, rapporti di progetto, documentazione audio/video e foto. Testimonianze di bambini e genitori.</p> <p>Report mensili e trimestrali, Open Day.</p> <p>Registro adulti, materiale audio/video e foto. Testimonianze, focus group.</p> <p>Report mensili e trimestrali, Open Day, accordi.</p> <p>Report mensili e trimestrali, documentazione fotografica e audio/video.</p>	
--	--	--	---	--	--

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

		centro educativo condotti da esperti e da realtà locali. Realizzate 4 escursioni per conoscere il territorio.	Documentazione fotografica e audio/video.		
		4.3) Realizzati molteplici eventi di sensibilizzazione e ai temi del progetto aperti alla comunità scolastica.			
	Attività	<p>1) Sostegno allo studio Il servizio finalizzato a contrastare la dispersione scolastica attraverso l'assistenza quotidiana allo studio, il recupero di insufficienze scolastiche e percorsi di approfondimento settimanali per bambini e adolescenti delle scuole primarie e secondarie.</p> <p>2) Attività laboratoriali Corsi e laboratori ludico-ricreativi tenuti settimanalmente da esperti in favore di bambini e adolescenti: musica, teatro, danza, rap, giornalismo, safer internet, ecc.</p> <p>3) Educazione alla genitorialità positiva e orientamento per le famiglie Attività di ascolto ed orientamento delle famiglie dal lunedì al venerdì. Incontri individuali (orientamento e consulenza su temi specifici) ed incontri di gruppo su tematiche legate alla crescita sana ed equilibrata dei ragazzi. Orientamento ai servizi del territorio (sportello legale, sportello ricerca casa e lavoro, laboratori per genitori, percorso di consultazione per genitori). Organizzazione di incontri tematici specifici su proposta dei genitori stessi tenuti da esperti (pediatri, odontoiatri, avvocati, psicologi ecc.).</p> <p>4) Percorso docenti: approfondimenti su metodologie, contenuti e approcci sul tema della dispersione.</p>	<p>Mezzi</p> <p>Risorse umane Resp ufficio Servizio Civile Resp segreteria ufficio servizio civile Resp Nazionale Programma Promozione e comunicazione progetto Coordinatore (OIP) -4 educatrici professionali per l'ideazione e realizzazione delle attività educative e ricreative (sostegno scolastico, laboratori, e sostegno alla genitorialità) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19 (più eventi mensili)</p> <p>Migliorie strutturali ed equipaggiamento Ristrutturazioni locali Equipaggiamento educativi</p> <p>Costi di funzionamento Affitto locali Funzionamento e manutenzione Materiale attività</p> <p>Assicurazioni</p> <p>Coordinatrice programma 4 referenti centri educativi (2 per centro) 11 formatori e operatori</p>	<p>Costi</p> <p>Totale risorse umane di progetto 137.920 euro</p> <p>Totale migliorie ed equipaggiamento 26.000 euro</p> <p>Totale costi di funzionamento 22.800 euro</p> <p><u>TOTALE:</u> <u>187.720 euro</u></p>	
			Precondizioni:	Permane la possibilità di	

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

				utilizzare i locali adibiti a Punto Luce e il Centro Educativo presso l'IC Japigia Verga
<p>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</p>	<p>Save the Children Italia ONLUS metterà in campo i propri formatori affinché l'esperienza di servizio civile nazionale sia realmente formativa e possa entrare a pieno titolo nel bagaglio esperienziale dei volontari che parteciperanno.</p> <p>Save the Children intende infatti dare loro la chance di entrare a 360 gradi nell'organizzazione, comprendendone il funzionamento, gli obiettivi, le metodologie di azione (attraverso la formazione) e poi sperimentare il lavoro sui progetti (attraverso le attività di supporto agli educatori impegnati sul progetto).</p> <p>Complessivamente saranno impiegati 4 volontari vincitori del bando del servizio civile nazionale, affidando loro i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>2 volontari del servizio civile nazionale accompagneranno il lavoro degli educatori professionali responsabili del sostegno scolastico realizzando le seguenti attività:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1) Supporto nell'accoglienza dei partecipanti all'attività; 2) Sostegno scolastico: supporto alla realizzazione dei compiti, tavoli tematici di approfondimento, ricerche scolastiche; 3) Supporto alla compilazione e conservazione degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi (diario di bordo, portfolio, ecc.); 4) Elaborazione di un rapporto sull'andamento del sostegno scolastico tenendo in considerazione le linee Guida sull'Apprendimento Scolastico elaborate da Save the Children, relazionandosi con i referenti del Dipartimento Educazione di Save the Children. A tale fine, come descritto nella sezione sulla formazione specifica, i volontari del servizio civile riceveranno una formazione specifica sul sostegno scolastico; 5) Almeno una volta alla settimana ai 2 volontari sarà richiesto di partecipare come osservatore ai vari laboratori organizzati nel Punto Luce e nel Centro Educativo Fuoriclasse al fine di acquisire un'idea complessiva del processo al quale partecipa; 6) Partecipazione ai consigli fuoriclasse e ai laboratori di raccordo per osservare l'attuazione di metodologie partecipative e di <i>cooperative learning</i>. ✓ <u>2 volontari del servizio civile nazionale supporteranno il lavoro degli educatori professionali responsabili della realizzazione dei laboratori educativi/ricreativi realizzando le seguenti attività:</u> <ol style="list-style-type: none"> 1) Supporto nell'accoglienza dei partecipanti all'attività; 2) Realizzazione laboratori: supporto alla realizzazione dei laboratori organizzati e gestiti dagli educatori professionali; 			

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

- 3) Supporto alla compilazione e conservazione degli strumenti di autovalutazione dei ragazzi (diario di bordo, portfolio, ecc.);
- 4) Elaborazione di un rapporto sull'andamento dei laboratori educativi/ricreativi nel relazionandosi con i referenti del Dipartimento Povertà ed Educazione di Save the Children.

Nel rispetto del criterio aggiuntivo n°5 previsto dalla Regione Puglia, sarà incentivata la partecipazione dei volontari alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione e a riconoscere tale partecipazione come giornata di servizio a tutti gli effetti.

Ai volontari in servizio civile sarà anche richiesto di produrre un breve resoconto scritto sulle attività realizzate ed i risultati raggiunti.

Posti disponibili e Sedi di svolgimento e servizi offerti

Il progetto prevede 4 posti senza vitto e alloggio presso la seguente sede operativa:

<u>Sede di attuazione</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. sede</u>	<u>N. vol. per sede</u>
Punto Luce Bari	Bari	Largo Annunziata, 15	121048	4

Condizioni di servizio e aspetti organizzativi

L'impegno stimato dei 4 volontari è di circa 5 ore al giorno dal lunedì al venerdì.

Cronogramma delle attività dei 4 volontari (monte ore 1145 ore annue):

ATTIVITÀ	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Formazione generale	X											
Formazione specifica	X	X	X									
Sostegno allo studio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori ludico ricreativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Gioco libero	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Consigli fuoriclasse	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori di raccordo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Rapporto finale											X	X

Nell'ambito del progetto di servizio civile, con l'obiettivo di rafforzare il senso dell'esperienza stessa e delle competenze acquisibili, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare a sporadiche attività in orario extra servizio e durante i fine settimana, prevedendo anche spostamenti presso altri luoghi.

Inoltre, potrà essere richiesto ai volontari di partecipare ad eventi ed attività

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

	previsti/organizzati dallo stesso Dipartimento del Servizio Civile Nazionale e/o dagli Uffici di competenza della Regione, anche nel rispetto del 5° criterio aggiuntivo previsto dalla Regione Puglia.																											
Descrizione criteri selezione	<p>Gli operatori volontari dovranno riempire un questionario di presentazione e sostenere un colloquio di selezione.</p> <p>Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente “impiego”.</p> <p>Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.</p> <p>Tematiche indagate nel formulario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.); • pregresse esperienze; • pregresse esperienze di volontariato; • capacità di adattamento in un gruppo; • capacità di relazionarsi con gli altri • capacità di progettazione; • conoscenza dell’ente presso cui si presterà servizio; • modalità di conoscenza del SCU; • indicazioni sulle attività da svolgere; • aspettative dall’esperienza di SCU. <p>La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella seguente griglia:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Candidato:</th> <th>Punteggi</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>o</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Titolo di studio:</td> <td>b</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Titoli professionali:</td> <td>c</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Esperienze aggiuntive:</td> <td>e</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altre conoscenze:</td> <td>f</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell’11/06/2009)</td> <td></td> <td>G= Somma b+c+d+e+f</td> </tr> <tr> <td>Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60</td> <td></td> <td>a</td> </tr> <tr> <td>Totale punteggio</td> <td></td> <td>G+a</td> </tr> </tbody> </table> <p>a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema: E’ fissata la soglia minima per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.</p>	Candidato:	Punteggi	Totale		o		Titolo di studio:	b		Titoli professionali:	c		Esperienze aggiuntive:	e		Altre conoscenze:	f		Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell’11/06/2009)		G= Somma b+c+d+e+f	Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60		a	Totale punteggio		G+a
Candidato:	Punteggi	Totale																										
	o																											
Titolo di studio:	b																											
Titoli professionali:	c																											
Esperienze aggiuntive:	e																											
Altre conoscenze:	f																											
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell’11/06/2009)		G= Somma b+c+d+e+f																										
Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60		a																										
Totale punteggio		G+a																										
Eventuali requisiti richiesti	Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto. In sede di selezione sarà tenuto conto dell’esperienze precedenti dei candidati nell’ambito del volontariato.																											

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<p>Competenze acquisibili dai volontari:</p>	<p>L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per la Facoltà di Medicina e Psicologia, e in particolare per i seguenti Corsi di Laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU - Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale) 12 CFU <p>La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) - Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale) <p>Il presente progetto fa parte della rete "Giovani Energie di Cittadinanza" coordinata dal CSV Lazio. Gli Operatori volontari del Servizio Civile che partecipano ai progetti della rete acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da CSV Lazio (ente formativo accreditato dalla Regione Lazio) e dal seguente ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

<p>Formazione specifica</p>	<p>MODULO I "SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E IN MATERIA DI PREVENZIONE E LOTTA INCENDI" (16 ore)</p> <p>Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (8 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; - Principali tipi di rischi: meccanici, elettrici, fisici (rumore, vibrazioni, CEM, ROA, NIR, IR), microclimatici, illuminotecnici, chimici, cancerogeni (cenni), biologici, ATEX (cenni), ergonomici, movimentazione carichi, CTD, organizzativi, stress lavoro-correlato, interferenziali, di genere, psicosociali e le relative misure e attività di protezione e prevenzione adottate; - Rischi connessi alla attività specifica della impresa in generale e i rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione dell'azienda; rischi specifici presenti nelle attività della mansione di addetto uffici; - Sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza ed etichettatura previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica; - Guida veicoli; - Gestione della comunicazione
------------------------------------	---

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

- Cenni sulle norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001
- Dispositivi di protezione individuali e collettivi;
- Segnaletica gestuale, orizzontale, verticale, ottico-acustica, verbale.

Lotta e prevenzione incendi ai sensi del D.M. 10.03.1998 (8 ore)

1) L'INCENDIO E LA PREVENZIONE

- Principi della combustione;
- prodotti della combustione;
- sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio;
- effetti dell'incendio sull'uomo;
- divieti e limitazioni di esercizio;
- misure comportamentali.

2) PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Principali misure di protezione antincendio;
- evacuazione in caso di incendio;
- chiamata dei soccorsi.

3) ESERCITAZIONI PRATICHE

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili;
- istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata tramite dimostrazione pratica.

Competenze acquisite dai volontari

Principali nozioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ed in materia di prevenzione e lotta incendi

MODULO II “POLICY SULLA TUTELA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI DI SAVE THE CHILDREN (Child Safeguarding Policy – CSP)” (8 ore)

Negli ultimi anni è aumentata la consapevolezza dell'esistenza di fenomeni di maltrattamento, sfruttamento sessuale e abuso da parte di persone appartenenti a organizzazioni umanitarie, associazioni, istituzioni religiose, scuole, ovvero persone in posizione fiduciaria e autorevole rispetto ai minori che hanno purtroppo la possibilità di perpetrare abusi. Gli incidenti che riguardano l'abuso o lo sfruttamento di minori da parte di organizzazioni od operatori di agenzie che lavorano in loro favore costituiscono una grave violazione dei loro diritti e sono inaccettabili.

Per questo motivo Save the Children si impegna alla prevenzione di qualsiasi forma di abuso ai danni dei bambini anche attraverso l'implementazione di una Policy sulla tutela dei minori e di un Codice di Condotta vincolante per tutti coloro che lavorano a vario titolo nell'Organizzazione.

La Policy sulla tutela delle bambine, dei bambini e adolescenti di Save the Children prevede che tutto il personale, i collaboratori, i volontari e i rappresentanti di Save the Children o dei suoi Partner debbano:

- Essere a conoscenza degli elementi generali del fenomeno dell'abuso, del maltrattamento e dello sfruttamento dei minori e dei possibili rischi connessi al comportamento degli adulti;

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

- Avere chiare la Policy, il Codice di Condotta affinché l'adesione sia consapevole ed efficace;
- Avere piena chiarezza su quali misure adottare in caso vengano a conoscenza di possibili abusi su minori in modo da intervenire tempestivamente per sostenere e proteggere i minori.

La formazione sul Safeguarding prevedrà una analisi dettagliata e operativa degli strumenti e delle azioni promosse da Save the Children per garantire la tutela dei minori con i quali entra in contatto.

In particolare il training riguarderà:

- **Gli abusi sui minori: comprendere gli elementi chiave. (3 ore)**

In questo modulo vengono presentate le definizioni cliniche e giuridiche di abuso i segnali chiave per riconoscerlo e gli elementi che impediscono al minore di denunciare il suo abusante e all'adulto di segnalare una preoccupazione in modo efficace.

- **Lavorare in modo sicuro per e con i minori. (3 ore)**

In questo modulo vengono presentati e analizzati nel dettaglio gli elementi chiave della Policy di Save the Children quali il Codice di Condotta e la Procedura Generale per la Segnalazione di un sospetto abuso. Vengono, inoltre presentati, alcuni strumenti operativi di Safe programming utilizzati in ogni progetto di Save the Children per assicurare la piena tutela dei minori beneficiari.

- **Progettare percorsi per diffondere e sensibilizzare sulle tematiche del Safeguarding. (2 ore)**

Questo modulo ha come obiettivo la condivisione e costruzione di metodologie e strumenti per informare in modo adeguato e sensibilizzare minori beneficiari, operatori e comunità sulle tematiche del Safeguarding.

- **Competenza acquisite dai volontari:**

Conoscenza della policy per la tutela dei bambini da possibili abusi. Comprensione delle procedure interne dell'ente per segnalare possibili abusi.

MODULO III "INTRODUZIONE AI PROGRAMMI NAZIONALI DI SAVE THE CHILDREN ITALIA ONLUS" (24 ore)

INTRODUZIONE ED OVERVIEW GENERALE (1 ora)

Dipartimento Educazione

- La Dispersione Scolastica e il programma Fuoriclasse (4 ore) – Carlotta Bellomi
- UndeRadio: la web radio under 18 contro le discriminazioni (2 ore) Marcella Spagnuolo
- Sottosopra: Il protagonismo giovanile negli interventi educativi (4 ore) – Francesca Giolivo

Dipartimento Protezione

- Unità minori Migranti: il Programma CivicoZero (2 ore) – Niccolò Gargaglia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Dipartimento Povertà

- Povertà educativa: il programma nazionale di contrasto alla povertà educativa. Obiettivi, risultati, attività e aspetti gestionali (4 ore) – Anna Paola Specchio
- Povertà 0/6 (2 ore) – Annamaria Cosatti

- L'uso responsabile di Internet e le nuove tecnologie (4 ore) – Brunella Greco
- La didattica dell'inclusione e l'approccio metodologico di Save the Children nelle attività di accompagnamento allo studio (2 ore) – Maria Teresa Tucci

MODULO IV “L'INTERVENTO DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA ED ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NEL COMUNE DI BARI” (25 ore)

- La missione dell'APS Mama Happy (1 ora)
- Focus sulle attività del Centro educativo “Punto Luce” di Bari Vecchia (2 ore)
- Risultati delle precedenti esperienze di servizio civile (2 ore)
- Focus sulle attività del progetto “Spazio Mamme” (2 ore)
- Le attività integrate tra Punto Luce-Spazio Mamme-Officina degli esordi-Progetto NEST (Nido, Educazione, Servizi, Territorio) (3 ore)
- Il Programma Fuoriclasse: introduzione, dettaglio sul modello dei centri educativi, specifiche del contesto di intervento di Bari Japigia e di Bari Torre a Mare (10 ore)
- La dispersione scolastica (2 ore)
- L'accompagnamento allo studio nei centri educativi Fuoriclasse e nel Punto Luce: affinità e divergenze (3 ore)

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013, la Formazione Specifica sarà erogata entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto stesso.

La Formazione Specifica avrà una durata complessiva di **73 ore**.